

Settore della salute

Cure infermieristiche e strumenti digitali

Di **Deli Salini**, ricercatrice senior campo di ricerca Risultati d'apprendimento e docente, IUFPF

La rapida diffusione della digitalizzazione si concretizza anche nella pratica quotidiana del personale infermieristico. In questo settore un ruolo importante è svolto dai dispositivi digitali per l'informazione e la comunicazione IC. Strumenti come Laptop, PC e Tablet pervadono infatti i diversi ambiti delle cure.

Comprendere meglio come gli strumenti digitali modifichino le prassi delle cure infermieristiche e come favorire un aggiornamento dei contenuti e delle modalità di formazione di infermiere e infermieri: nasce con questo intento il progetto «Pratica infermieristica e dispositivi digitali per l'IC».

Una ricerca preliminare su questo tema è stata attuata in Ticino nel 2017 con la collaborazione della Scuola Specializzata Superiore in Cure infermieristiche, dell'Ente ospedaliero cantonale EOC e del Servizio di assistenza e cura a domicilio d'interesse pubblico del Luganese SCuDo. Uno studio sul campo di un centinaio d'ore di osservazione in quattro servizi di cure e venti interviste ha esplorato le caratteristiche della diffusione dei dispositivi digitali DD nella pratica infermieristica, i modi, risorse e ostacoli dell'appropriazione di questi strumenti da parte di infermiere e infermieri e il loro vissuto riguardo alla diffusione e influenza dei DD sulla loro pratica.

Una collettività professionale in transizione

Lo studio preliminare conferma e precisa come il continuo processo di innovazione digitale influenzi l'organizzazione quotidiana del lavoro infermieristico, la relazione tra colleghe e colleghi, e l'immagine percepita della professione. In particolare la presenza dei DD per l'IC mette alla prova i vari livelli di competenza d'infermiere e infermieri poiché richiede di svolgere continuamente una duplice attualizzazione: sull'evoluzione delle cure, sull'incessante evoluzione digitale. Questi DD inoltre concretizzano un doppio monitoraggio: sulla situazione clinica dei pazienti, sull'attività infermieristica, fanno parte di un insieme di molteplici supporti informativi (cartacei, affissi alle pareti, ecc.) continuamente in via di revisione e accompagnano la trasformazione dei modi di trasmissione delle informazioni, in particolare dall'orale allo scritto.



↑ Illustrazione di **Lisa Eisert**, 3° anno, Grafica, Scuola di arte applicata di San Gallo

Questi e altri elementi individuati permettono di identificare la collettività infermieristica come gruppo professionale in transizione, che s'interroga continuamente non solo rispetto alle molteplici sollecitazioni pratiche indotte dai DD, ma anche rispetto alla propria immagine professionale, al rapporto tra Senior e Junior e riguardo al futuro della propria professione. Questi interrogativi sfociano sovente nell'ideazione di interessanti innovazioni locali, che mediano soluzioni adatte ai propri contesti, a fronte delle problematiche indicate.

I risultati permettono di individuare due problematiche principali, rispetto alle quali sono previste successive ricerche o proposte d'intervento. La prima riguarda le trasformazioni dei modi di trasmissione delle informazioni cliniche sui e sulle pazienti, al fine di rilevare nel dettaglio le dinamiche di significato emergenti, considerando le varie forme di comunicazione e i diversi supporti utilizzati. La seconda riguarda la promozione di un approccio prospettivo, in riferimento agli studi e pratiche formative in quest'ambito, al fine di facilitare i processi di anticipazione e di resilienza rispetto alle importanti trasformazioni indotte dalla digitalizzazione nel mondo delle cure.

► <https://www.iuftp.swiss/progetto/digitalizzazione-pratica-infermieristica>